



Comune di Modena

DOCUMENTAZIONE TIPO DA ALLEGARE ALL'ISTANZA NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

1. n. 2 marche da bollo da € 14,62 ciascuna (una da applicare sull'istanza e una sull'autorizzazione);
2. Copia del contratto di subappalto con evidenziazione delle lavorazioni affidate e l'indicazione dei relativi prezzi unitari e degli oneri della sicurezza: come previsto dall'art. 118, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006, l'affidatario dovrà praticare gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20%; gli oneri della sicurezza dovranno essere corrisposti senza alcun ribasso;
3. Dichiarazione circa la sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 8, del D.lgs. n. 163/06. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio.
4. Modello GAP "subappaltatori", debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto, per lavori oggetto del subappalto di importo superiore a € 51.645,69;
5. In caso di subappalto ad un'ATI: mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta mandataria, risultante da scrittura privata autenticata. La relativa procura dovrà essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria (ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del D.lgs. n. 163/06);
6. In caso di subappalto a società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, a società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, a società consortili per azioni o a responsabilità limitata: comunicazione della composizione societaria e di quanto ancora previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
7. **Dichiarazione della Ditta subappaltatrice**, resa a norma della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa (art.li 46 e 47 del D.p.r. n. 445/2000), allegando contestualmente fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante, con la quale essa attesta:
 - a) in caso di lavori di importo superiore a € 150.000: di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
 - b) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - c) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 (Requisiti di ordine generale), comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m) ed m-bis) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.e i.;
 - d) che la medesima non si trova nelle condizioni previste dall'art. 38 (Requisiti di ordine generale) comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.e i.;

Avvertenza:

La dichiarazione di cui alla precedente lettera d) deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, o dal socio

unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se di tratta di altro tipo di società.

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 163/2006 deve essere riferita anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data della richiesta di subappalto.

Detta dichiarazione dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione; non dovranno, invece, essere riportate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

(Ai fini dell'art.38, comma 1, lettera g), del D.lgs n. 163/2006 si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di debiti certi, scaduti ed esigibili per imposte e tasse, di importo superiore a € 10.000,00.

L'esclusione o il divieto di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del D.lgs n. 163/2006, opera per il periodo di iscrizione nel casellario informatico dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici; decorso il quale, ovvero, decorso il periodo massimo di un anno, l'iscrizione perde comunque efficacia);

e) che la medesima è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99, ovvero, che la medesima non è tenuta all'osservanza della citata normativa;

f) (ai fini della verifica circa il possesso della regolarità contributiva):

- il numero di matricola INPS dell'azienda;
- il codice azienda e le PAT attive INAIL;
- il codice e la sede della Cassa Edile presso cui l'impresa è iscritta;
- la sede operativa dell'impresa, se diversa dalla sede legale;
- il numero di fax e l'indirizzo e-mail;
- il dimensionamento dell'Azienda (cioè il numero dei lavoratori occupati);
- il contratto di lavoro applicato (Settore di riferimento);
- la percentuale della manodopera da occupare nel cantiere in oggetto;

g) che la ditta è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Agricoltura e Artigianato per categoria pertinente, indicando espressamente:

- il numero di iscrizione alla CCIAA (numero REA);
- il nominativo dei legali rappresentanti e degli amministratori;
- il nominativo del socio unico ovvero del socio di maggioranza, se trattasi di società di capitali con meno di quattro soci.

h) (**per lavori di importo pari o inferiore a € 150.000**) che la medesima è in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall' art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, producendo:

1) certificati di esecuzione di lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto, eseguiti direttamente nei cinque anni precedenti, per un importo non inferiore al corrispettivo del contratto di subappalto. (Detti certificati dovranno essere redatti secondo gli schemi di cui agli allegati B e B-1 del D.p.r. n. 207/2010); ovvero, dichiarazione che i predetti lavori sono stati eseguiti dalla Ditta subappaltatrice per il Comune di Modena.

2) (per i soggetti che sono obbligati al deposito annuale del bilancio di esercizio presso il Registro Imprese → Società di capitali e Società Cooperative) copia dell'estratto dei bilanci annuali da cui risultano le voci relative al costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al suddetto numero 1); (per i soggetti non tenuti): copia delle dichiarazioni annuali dei redditi, con prova dell'avvenuta presentazione e con evidenziazione delle voci relative al costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al suddetto numero 1);

3) dichiarazione della disponibilità di adeguata attrezzatura tecnica con precisa indicazione delle componenti di maggior rilievo per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto;

(NB: I requisiti tecnico-finanziari di cui ai precedenti numeri 1) 2) e 3) si riterranno ugualmente comprovati nel caso di dichiarazione del possesso di attestazione SOA per categoria adeguata ai lavori da assumere in subappalto).

i) (in caso di possesso dell'attestazione SOA per categoria adeguata): di non possedere, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale di una SOA.

– . –

L'impresa appaltatrice è tenuta, inoltre :

1) **a presentare** il Piano operativo della sicurezza (ex D.lgs. n. 81/2008) firmato dal Legale rappresentante e dal Direttore tecnico dell'impresa subappaltatrice, controfirmato dall'appaltatore;

2) **a dichiarare:**

= di aver preso piena e integrale conoscenza del Protocollo d'Intesa in materia di appalti pubblici e di applicarne tutte le condizioni previste nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente subappalto;

= in caso di appalti di importo superiore a € 250.000,00, di aver preso piena e integrale conoscenza, di osservare e di fare osservare ai propri aventi causa, le norme contenute nel Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, sottoscritto con la Prefettura di Modena in data 31/03/2011.

(I testi dei Protocolli d'Intesa sopra richiamati sono disponibili sul sito del Comune di Modena www.comune.modena.it/bandi/);

3) **a inserire** nel contratto di subappalto, **a pena di nullità**, la seguente clausola, **con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010:**

*“Art (...) **Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari***

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)."

Il contratto di subappalto, qualora stipulato prima del rilascio dell'autorizzazione comunale, dovrà altresì contenere, a pena di nullità, la clausola secondo cui la sua efficacia è sottoposta alla condizione sospensiva del rilascio dell'autorizzazione comunale medesima, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs n. 163/06 e dell'art. 21 della L. n. 646/1982.

– · –